



Ministero dell'Istruzione



**Istituto Scolastico Comprensivo
"Giovanni XXIII"**

Scuola dell'Infanzia e del 1° ciclo di istruzione

71037 – Monte Sant'Angelo (FG) – Via Sant'Antonio Abate, 92

Cofisco: 83003020712 – Cod. Meccanografico: FGIC83100Q – Cod. Univoco: UFJLON

Tel.: 0884561316 – Fax: 0884568344 – Sito web: www.istitutogiovanni23.edu.it – E-mail: fgic83100q@istruzione.it - fgic83100q@pec.istruzione.it.

Monte Sant'Angelo, 24 marzo 2022

Nelle sezioni del Sito web dell'Istituzione

www.istitutogiovanni23.edu.it:

- Albo on-line

- Amministrazione Trasparente

- PON 2014-2020

Agli Atti

Oggetto: **FSE – PON** “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 – Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. Asse V - Priorità d’investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – **Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici”** (Avviso M.I. AOODGEFID n. 20480 del 20/07/2021 per la realizzazione di reti locali, cablate e wireless, nelle scuole).

Determina per l’indizione di procedura, ai sensi degli artt. 36 e 58 del D.lgs. 50/2016, mediante **Richiesta di Offerta (RdO)** sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per l’affidamento della **fornitura di “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” per un importo a base d’asta pari a €31.395,99 (IVA esclusa)**, con aggiudicazione mediante il **criterio del minor prezzo ai sensi dell’articolo 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016**.

Codice Progetto: 13.1.1A-FESR PON-PU-2021-45

CUP: I79J21004190006

CIG: Z3735B84EA

RDO: n. 2984706

La Dirigente Scolastica,

- Premesso che l’I.C. “Giovanni XXIII” di Monte Sant’Angelo ha presentato candidatura per il progetto: Fondi Strutturali Europei – Programma Operativo Nazionale “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. Asse V - Priorità d’investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia - Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” (Avviso MI AOODGEFID n. 20480 del 20/07/2021);
- Visto il piano n. 1056557, con cui è stata inoltrata la candidatura dell’I.C. “Giovanni XXIII” all’Avviso in parola;
- Vista la nota MI Prot. n. AOODGEFID - 40055 del 14/10/2021, autorizzativa della proposta progettuale “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” presentata da questo Istituto nell’ambito della programmazione di cui sopra per un importo complessivo di €45.062,46 – Codice Progetto: 13.1.1A-FESR PON-PU-2021-45 – CUP: I79J21004190006;

- Visti i Regolamenti UE e la normativa di riferimento per la realizzazione del suddetto progetto, nonché le indicazioni del MI per la realizzazione degli interventi;
- Vista la nota prot. n. AOODGEFID 29583 del 09/10/2020, avente ad oggetto “Fondi Strutturali Europei - Programma Operativo Nazionale “*Per la scuola – Competenze e ambienti per l’apprendimento*” 2014/2020 (FSE-FESR). *Trasmissione del documento “Disposizioni e istruzioni per l’attuazione delle iniziative cofinanziate dai Fondi Strutturali Europei 2014-2020” - Versione 2.0 - ottobre 2020*”;
- Viste le deliberazioni degli OO.CC. competenti, relative alla presentazione della candidatura e alla realizzazione del progetto;
- Vista la propria determina di assunzione a bilancio del finanziamento autorizzato, Ns. prot. n. 4628 del 20 dicembre 2021, adottata dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 20/12/2021 con deliberazione n. 75;
- Vista la Circolare n. 2 del 2 febbraio 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;
- Visto il Piano Triennale dell’Offerta Formativa – aggiornato per gli aa.ss. 2019/2020-2021/2022 e di nuova predisposizione per gli aa.ss. 2022/23-2024-25 –, che ha ricevuto il parere favorevole del Collegio dei Docenti nella seduta del 20/12/2021 (*Deliberazioni n. 30 e 31*) ed è stato adottato dal Consiglio d’Istituto nella seduta del 20/12/2021 (*Deliberazioni n. 77 e 78*);
- Visto il Programma Annuale E.F. 2022, approvato dal Consiglio d’Istituto con deliberazione n. 89 dell’8 febbraio 2022;
- Visto il Regolamento per l’acquisizione di lavori, forniture e servizi (attività negoziale ai sensi dell’art. 45, comma 2, del D.I. 129/2018), approvato dal Consiglio d’Istituto con deliberazione n. 91 dell’8 febbraio 2022, Ns. prot. 821/U del 15/02/2022;
- Vista la propria nota di avvio del progetto 13.1.1A-FESR PON-PU-2021-45, “*Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici*” – CUP: I79J21004190006, prot. 1129/U del 03/03/2022;
- Visto il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante “*Nuove disposizioni sull’amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato*”, e il relativo regolamento approvato con R.D. n. 827 del 23/05/1924 e ss.mm.ii.;
- Vista la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*”;
- Vista la Legge 15 marzo 1997, n. 59, concernente “*Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa*”;
- Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, “*Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’art. 21 della Legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- Visto l’articolo 26 c. 3 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488, “*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato*” (Legge finanziaria 2000 e ss.mm.ii.);
- Visto il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche*”, e ss.mm.ii.;
- Visto il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”, e successive modificazioni e integrazioni;
- Vista la Legge 13 luglio 2015, n. 107 recante “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*”;
- Visto il D.I. n. 129 del 28 agosto 2018, “*Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell’articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*”;
- Visto il D.lgs. n. 50 del 18 aprile 2016, “*Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture*”, come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 (cd. Correttivo);
- Tenuto conto delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall’art. 25, co. 2, del D.lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, dall’art. 1, co. 78, della L. n. 107/2015 e dagli artt. 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;
- Visto l’art. 32, comma 2, del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., il quale prevede che, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità

- ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- Richiamate le Linee Guida n. 4/2016 – aggiornate con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019 recante “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, individuazione degli operatori economici*” – e le successive Linee Guida dell’ANAC;
- Considerato che, ai sensi delle norme sopra richiamate, le istituzioni scolastiche sono tenute a provvedere ai propri approvvigionamenti relativi ad acquisti di beni e servizi informatici e di connettività esclusivamente tramite CONSIP S.p.A. (art. 1, comma 512, Legge n. 208/2015) – attraverso lo strumento delle convenzioni, ove queste siano disponibili e idonee a soddisfare le esigenze essenziali poste dagli appalti da affidare – o, comunque, attraverso il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), altro strumento messo a disposizione da CONSIP (istituito ai sensi dell’art. 11 del D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101);
- Visto l’art. 31 c. 1 del D.lgs. 50/2016, che prevede per ogni procedura di acquisizione di beni, servizi e lavori l’individuazione da parte della stazione appaltante del Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.);
- Dato atto di quanto stabilito, in merito alla designazione e alla nomina del Responsabile Unico del Procedimento (RUP), dalla Delibera ANAC n. 1096 del 26 ottobre 2016, recanti Linee guida n. 3;
- Visto l’incarico di RUP assunto dalla Dirigente Scolastica prof.ssa Enza M. A. Santodirocco, Ns. prot. 1372/U del 14/03/2022;
- Visto l’art. 22 “Regole applicabili alle comunicazioni” della direttiva comunitaria 2014/24/EU sugli appalti pubblici, che introduce l’obbligo di abbandono della modalità di comunicazione cartacea tra stazioni appaltanti e imprese in tutta la fase di gara;
- Visti gli artt. 40 e 52 del D.lgs. 50/2016, norma di recepimento della direttiva comunitaria 2014/24/EU, per cui a decorrere dal 18 ottobre 2018 le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell’ambito delle procedure di cui al codice dei contratti svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici, salvo le deroghe di cui all’art. 52 del D.lgs. 50/2016;
- Visto l’art. 34 del D.lgs. 50/2016, che prescrive il rispetto dei criteri minimi di sostenibilità energetica ed ambientale;
- Considerata la necessità di procedere all’acquisizione di fornitura di “*Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici*” per un importo stimato di €31.395,99 IVA esclusa;
- Vista la convenzione attiva su Consip Reti Locali 7 di Vodafone Italia – Lotto n. 4 CIG: 7743562D80;
- Considerato che questa Istituzione deve assumere obbligazioni giuridicamente perfezionate entro il 31 marzo 2022, data ultima per l’inserimento delle stesse nella piattaforma GPU;
- Considerato che la ristrettezza dei tempi non consente le fasi di svolgimento della procedura di valutazione/progettazione/esecuzione/collaudato della fornitura previste nella Guida alla Convenzione della Società Vodafone;
- Vista la richiesta di sopralluogo urgente inoltrata da questa Istituzione alla Società Vodafone, Ns. prot. 1401/U del 15/03/2022;
- Considerato il mancato riscontro alla suddetta richiesta;
- Ritenuto che la tempistica di esecuzione della fornitura in oggetto sia elemento essenziale per l’Amministrazione, nel rispetto di quanto indicato nella lettera di autorizzazione;
- Vista La Ns. Nota prot. n. 1565/U del 23/03/2022, relativa a “*Dichiarazione non utilizzo delle Convenzioni Consip S.p.A. ai fini dell’approvvigionamento di beni informatici e del cablaggio di rete degli istituti scolastici, in deroga all’obbligo normativo di ricorso alle Convenzioni quadro stipulate da Consip S.p.A. (legge 108/2021 di conversione del D.L. n. 77 del 31 maggio 2021, cosiddetto “Decreto semplificazioni Bis”, in particolare ai sensi dell’art. 55 comma 1 lettera b)*”;
- Richiamati gli artt. 36 (Contratti sotto soglia) e 58 (Procedure svolte attraverso piattaforme telematiche di negoziazione) del D.lgs. 50/2016 – come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;
- Visto il D.lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante “*Revisione e semplificazione delle disposizioni in*

materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”;

- Ritenuto vantaggioso e conveniente, esperire una procedura di affidamento ai sensi e per gli effetti degli art. 36 e 58 del D.lgs. 50/2016 – come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 – anche al fine di un’ottimizzazione dei tempi;
- Dato atto di quanto stabilito dalla Delibera ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016 - Linee Guida n. 4, di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti “*Procedure per l’affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici*”;
- Considerato che l’affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla Legge del 13 agosto 2010, n. 136 (“*Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia*”) e dal D.L. del 12 novembre 2010 n. 187 (“*Misure urgenti in materia di sicurezza*”), convertito con modificazioni dalla Legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione;
- Visto che, alla luce di quanto esplicitato al punto precedente, si è proceduto a richiedere il seguente **Codice Identificativo di Gara (CIG): Z3735B84EA;**

Determina

- l’attivazione di **procedura, ai sensi degli articoli 36 e 58 del D.lgs. 50/2016**, mediante Richiesta di Offerta (RdO) sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), per la selezione del soggetto contraente cui affidare la fornitura di **“Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” per un importo a base d’asta pari a €31.395,99 (IVA esclusa)**, con aggiudicazione mediante il criterio del minor prezzo ai sensi dell’articolo 95, comma 4 del D.lgs. 50/2016.
CUP: I79J21004190006. – CIG: Z3735B84EA – RDO: n. 2984706
- l’approvazione del relativo Disciplinare di Gara per formarne parte integrante e sostanziale.

FSE – PON “Per la scuola, competenze e ambienti per l’apprendimento” 2014-2020 - Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) – REACT EU. Asse V - Priorità d’investimento: 13i - (FESR) “Promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia” – Obiettivo specifico 13.1: Facilitare una ripresa verde, digitale e resiliente dell’economia – Azione 13.1.1 “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” (Avviso M.I. AOODGEFID n. 20480 del 20/07/2021).

Codice Progetto: 13.1.1A-FESR PON-PU-2021-45

CUP: I79J21004190006

CIG: Z3735B84EA

RDO: n. 2984706

DISCIPLINARE DI GARA

Art. 1 – Oggetto della fornitura

1. La fornitura riguarda i beni e i servizi indicati nel Capitolato tecnico, *Allegato 1*, in cui sono descritti i requisiti che rispondono alle esigenze dell’I.C. “Giovanni XXIII” di Monte Sant’Angelo e che hanno determinato il finanziamento del progetto 13.1.1A-FESR PON-PU-2021-45 di cui all’Azione **13.1.1** “Cablaggio strutturato e sicuro all’interno degli edifici scolastici” (Avviso M.I. AOODGEFID n. 20480 del 20/07/2021). CUP: I79J21004190006.
2. Data la complessità degli obiettivi che si intende raggiungere, è necessaria la stretta collaborazione dell’azienda fornitrice, che si deve impegnare a fornire nel prezzo stabilito tutti i beni e servizi richiesti.
3. La fornitura dei beni/servizi di cui alla scheda tecnica dovrà prevedere la posa in opera/installazione/collauda degli stessi con i relativi adattamenti e caverterie necessari al funzionamento, ai sensi di legge sulla sicurezza dei luoghi di lavoro (D.lgs. 81/08) e delle norme relative alla sicurezza e affidabilità degli impianti (L. 37/08). Si dovrà garantire altresì l’adeguata configurazione delle nuove attrezzature e dei nuovi apparati e la loro perfetta implementazione/integrazione con quelli esistenti, al fine di un loro ottimale funzionamento. Tutti gli interventi saranno effettuati presso le seguenti sedi dell’Istituto Scolastico Comprensivo “Giovanni XXIII” di Monte Sant’Angelo (Fg):
 - Sede centrale, Via Sant’Antonio Abate, 92;
 - Plesso “Culto Evangelico” Via Culto Evangelico s.n.c.;
 - Plesso “Montessori”, s.n.c.;
 - Plesso “Rione Belvedere”, Via Dante 1.

Gli stessi non dovranno aver luogo durante lo svolgimento delle attività didattiche e dovranno concludersi (consegna e collaudo) entro e non oltre il 20/08/2022.

4. L’Amministrazione determina il numero di beni e servizi da acquistare riservandosi di decidere in merito all’acquisto di ulteriori beni/servizi in base al riscontro economico tra offerte e budget assegnato alla Scuola.

Art. 2 – Importi disponibili

L’importo di spesa, inteso come importo a base d’asta, per la fornitura di cui all’art. 1, è di € **31.395,99 Iva esclusa, €38.303,11 Iva inclusa. Sono compresi gli oneri per la sicurezza.**

Art. 3 – Requisiti e condizioni dell’offerta

1. Per poter essere ammessi i soggetti partecipanti devono compilare, a pena di esclusione, l’istanza di partecipazione allegata al presente disciplinare, *Allegato 2*, firmata digitalmente dal legale rappresentante, e osservare le seguenti disposizioni:
 - a. Presentare l’offerta economica in conformità al Capitolato tecnico utilizzando esclusivamente l’*Allegato 3*, che prevede la specificazione delle quantità, degli importi unitari al netto dell’IVA, della percentuale IVA da applicare e del totale comprensivo di IVA. A discrezione della stazione appaltante, il ribasso offerto rispetto all’importo posto a base di gara potrà essere utilizzato per l’acquisto di ulteriori forniture con gli stessi importi unitari dichiarati in sede di offerta.
 - b. Garantire la validità dell’offerta per l’intera durata del progetto e comprensiva di eventuali oneri per il rilascio delle certificazioni prescritte dalla normativa vigente, nonché di

fornitura, installazione delle attrezzature oggetto del presente disciplinare e qualsiasi opera materiale (trasporto, facchinaggio e quanto altro si renda necessario a fornire l'opera completa e a perfetta regola d'arte garantendo, ovviamente, la piena compatibilità tra tutte le componenti hardware e software).

- c. Offrire forniture compatibili con la normativa vigente in materia di impiantistica del settore, nuove di fabbrica e munite di certificazioni rispetto alle norme sulla sicurezza (D.lgs. 81/08 e Legge n. 37/08).
 - d. Fornire tutta la documentazione e i manuali d'uso in lingua italiana e le licenze d'uso dei software.
 - e. Assicurare la realizzazione delle opere (consegna, installazione) e del collaudo entro il 10 settembre 2022.
 - f. Effettuare il collaudo congiuntamente al collaudatore dell'Amministrazione.
 - g. Garantire, con decorrenza dalla data del collaudo con esito positivo, una garanzia minima di 24 mesi sulle attrezzature fornite e su tutti gli interventi, garanzia inclusiva di assistenza e manutenzione in loco, con personale della stessa ditta aggiudicatrice, entro i due giorni lavorativi successivi alla segnalazione di anomalia.
 - h. Nell'ipotesi di ritardo nelle operazioni di ultimazione delle opere e di collaudo, pagare una penale pari all'1‰ (uno per mille) del valore totale della fornitura per ogni 3 giorni feriali di ritardo, salvo cause di comprovata forza maggiore da documentare in una eventuale richiesta di proroga da parte della ditta, che dovrà pervenire prima del termine stabilito e che sarà oggetto di autonoma valutazione dell'Amministrazione. In ogni caso la penale non potrà complessivamente eccedere il 10% del valore della fornitura.
2. Le caratteristiche dei beni e servizi descritti nell'Allegato 1 potranno avere caratteristiche migliorative, o comunque equivalenti, solo in fase di esecuzione dei lavori e per motivazioni debitamente comprovate.
 3. Non sono ammesse, **pena nullità**, le offerte condizionate, quelle espresse in modo indeterminato, quelle parziali, quelle con prezzi superiori alla base d'asta stabilita all'art. 2 o con caratteristiche tecniche inferiori e/o non rispondenti all'Allegato 1.
 4. L'Amministrazione, al fine di consentire le migliori condizioni per la valutazione delle offerte pervenute, si riserva il diritto di richiedere eventuali chiarimenti tecnici ad integrazione di quanto presentato dalla ditta.
 5. L'offerta è impegnativa per la Ditta, ma non lo è per l'Amministrazione, che può decidere di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta risultasse non congruente con l'oggetto della procedura.

Art. 4 – Requisiti di partecipazione

1. In sede di offerta, la ditta partecipante dovrà produrre, **pena l'esclusione**, apposita documentazione, o dichiarazione sostitutiva **ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, attestante il possesso dei seguenti requisiti e recante la firma digitale del legale rappresentante:**

Requisiti di ordine generale (art. 80 D.lgs. 50/2016)

- a) iscrizione alla CCIAA comprovante l'esercizio di attività nel settore specifico o in altro settore coerente con le forniture richieste e iscrizione all'Albo delle imprese;
- b) non trovarsi in alcuna delle cause di esclusione dagli appalti di cui all'art. 80 del D.lgs. 50/2016, espressamente riferite all'impresa e a tutti i legali rappresentanti e, in particolare:
 - non trovarsi né in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o altra situazione equivalente secondo la legislazione del Paese della sede legale, né in corso di procedimento per la dichiarazione di una di dette situazioni;
 - non avere condanne con sentenza passata in giudicato o emessi decreti penali di condanna divenuti irrevocabili, oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., o condanne per le quali abbia beneficiato della non menzione;
- c) ottemperare all'obbligo della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136 del 13/08/2010, come modificato dall'art. 7 della L. 12/11/2010 n. 187 e, pertanto, impegnarsi ad indicare, in caso di aggiudicazione, uno o più conti correnti bancari o

- postali, ovvero altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni e di tutti i movimenti finanziari relativi al presente disciplinare;
- d) essere in regola in materia versamenti contributivi e previdenziali, c.d. documento unico di regolarità contributiva (DURC);
 - e) impegnarsi all'osservanza di tutte le norme in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro e degli obblighi relativi agli oneri previdenziali ed assicurativi dei lavoratori che verranno impiegati;
 - f) attuare a favore dei lavoratori dipendenti – e/o dei soci lavoratori – di condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili alla data dell'offerta alla categoria e nella località in cui si effettua il servizio, nonché di rispetto delle norme e delle procedure previste dalla Legge n. 55/1990 e ss.mm.ii.;
 - g) non trovarsi in alcuna situazione di controllo o di collegamento di cui all'art. 2359 c.c.;
 - h) non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602 del 29/09/1973, anche in base a quanto stabilito dal D.M. 40 del 18/01/2008;
 - i) produrre copia di valido documento di identità del legale rappresentante.

Requisito di capacità economico-finanziaria (art. 83 D.lgs. 50/2016)

Aver effettuato servizi analoghi a quelli oggetto del presente disciplinare, con indicazione del periodo, della tipologia di attività realizzata e della regolare esecuzione della fornitura senza rilievi e/o contestazioni.

Requisiti di capacità tecnica e professionale (art. 83 D.lgs. 50/2016)

- Possesso dei mezzi tecnici e delle professionalità necessarie ad assicurare la conclusione dei lavori e il completamento delle forniture entro i termini previsti;
- Aver maturato almeno tre anni di esperienza lavorativa nel settore di installazione delle attrezzature richieste.
- Avere la disponibilità di operatori qualificati e di comprovata esperienza nel settore.

Art. 5 – Modalità di presentazione dell'offerta

1. Per poter partecipare alla presente RdO, il fornitore dovrà presentare l'offerta, a pena di esclusione, **entro e non oltre le ore 8.30 del 28 marzo 2022** e secondo le indicazioni previste dalle Regole per l'accesso e l'utilizzo del MePa, allegando il Disciplinare RdO e i relativi Allegati – 1 (Capitolato Tecnico), 2 (Istanza di partecipazione), 3 (Offerta Economica), 4 (Informativa privacy), 5 (Patto di Integrità) – tutti firmati da parte del legale rappresentante.
2. La mancanza di uno soltanto dei suddetti documenti comporta l'automatica e immediata esclusione dalla procedura. Sarà, altresì, causa di esclusione dalla procedura di gara la mancata dichiarazione di effettuazione del sopralluogo presente nell'All. 2.

Art. 6 – Criteri e procedura di aggiudicazione

1. La scelta del contraente avverrà sulla base del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 95 comma 4 del D.lgs. 50/2016. La scelta di tale criterio è giustificata dall'elevato grado di ripetitività e standardizzazione raggiunto nel settore informatico tenuto conto che il progetto dell'istituto non presenta caratteri innovativi bensì mera implementazione di beni presenti all'interno della scuola.
2. Saranno esclusi dalla presente procedura i concorrenti che:
 - ✓ presentino offerte non rispondenti ai requisiti di cui all'art. 3 del presente disciplinare;
 - ✓ siano coinvolti in situazioni oggettive lesive della par condicio tra concorrenti e/o lesive della segretezza delle offerte;
 - ✓ abbiano omesso di fornire i documenti richiesti ovvero abbiano reso dichiarazioni mendaci, che – si rammenta – comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 (l'Amministrazione si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio).
3. In caso di discordanza tra il prezzo globale dell'offerta e la somma dei prezzi parziali o tra quanto indicato in cifre e quanto indicato in lettere, prevarrà l'importo più favorevole all'Amministrazione.
4. L'Amministrazione si riserva i diritti di:
 - a) richiedere ai concorrenti di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto della documentazione e delle dichiarazioni presentate, con facoltà di assegnare un termine

- perentorio entro cui le imprese concorrenti devono far pervenire dette precisazioni e/o giustificazioni, pena l'esclusione dalla procedura;
- b) procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, ai sensi dell'art. 69 del R.D. 23/05/1924 n. 827;
 - c) non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto contrattuale in conformità a quanto previsto dall'art. 95, c. 12, del D.lgs. 50/2016;
 - d) sospendere o reindire l'aggiudicazione della gara;
 - e) non stipulare il contratto, motivando, anche qualora sia intervenuta in precedenza l'aggiudicazione.
5. In fase di valutazione delle offerte, nei confronti del concorrente che abbia presentato la migliore e valida offerta, l'Amministrazione si riserva di procedere alla verifica di quanto dichiarato nella documentazione.
 6. In caso di parità di costo complessivo tra due o più concorrenti si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio a norma del 2° comma dell'art. 77 del R.D. n. 827 del 23.05.1924.
 7. L'aggiudicazione della fornitura sarà effettuata su determinazione dirigenziale e comunicata alla ditta aggiudicataria.
 8. Qualora l'aggiudicatario non dovesse stipulare il contratto, sarà considerato decaduto dall'aggiudicazione e, in tal caso, l'Amministrazione potrà disporre l'affidamento al secondo classificato, e così di seguito, o avviare una nuova procedura.

Art. 7 – Garanzie richieste

1. L'offerente è tenuto ad assicurare e dichiarare (come da All. 1) di fornire un servizio di manutenzione, assistenza e gestione delle attrezzature e degli apparati oggetto delle forniture per almeno due anni dalla data di collaudo.
2. All'atto della stipula del contratto questa Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere all'aggiudicatario la garanzia definitiva secondo quanto previsto dell'art. 103 del D.lgs. 18.04.2016, n. 50.

Art. 8 – Responsabilità dell'aggiudicatario

1. L'aggiudicatario è responsabile dell'oggetto dell'appalto per ogni parte – nessuna esclusa o riservata.
2. Sono a carico dell'aggiudicatario i rischi di perdite e danni durante il trasporto dei prodotti ordinati e la sosta presso l'Istituzione, ad eccezione delle perdite e dei danni imputabili alla stessa. I rischi di ogni genere entrano nel carico dell'Istituzione solo successivamente alla data del verbale di accettazione favorevole (verbale di collaudo con esito positivo).
3. La Ditta aggiudicataria si obbliga ad assumere ogni responsabilità per i casi di infortuni e danni arrecati all'Istituzione o a terzi durante l'esecuzione dei lavori delle prestazioni contrattuali.
4. L'Istituzione non risponderà di eventuali furti e/o danneggiamenti dei beni rifiutati e non ancora ritirati.

Art. 9 – Qualità dei materiali

1. Il materiale della fornitura dovrà essere di marca e conforme alle specifiche tecniche minime descritte nel capitolato.
2. L'Istituzione Scolastica potrà effettuare controlli e prove a campione per stabilire l'idoneità e la conformità del materiale offerto e disporre la sostituzione o rinunciare all'acquisto nel caso in cui, a suo insindacabile giudizio, le ritenesse non idonee o non conformi a quanto descritto nel capitolato.
3. Tutte le apparecchiature dovranno essere nuove di fabbrica, presenti nei listini ufficiali delle case madri al momento dell'offerta e possedere le certificazioni richieste dalla normativa vigente.
4. L'Istituzione si riserva la facoltà di richiedere la prova tecnica di parte o tutti i materiali offerti.

Art. 10 – Collaudo

1. Il collaudo di tutta la fornitura verrà effettuato – nel più breve tempo possibile, e comunque non oltre venti giorni dalla consegna definitiva, posa in opera e installazione della medesima – in

contraddittorio con gli incaricati dell'Amministrazione e della Ditta, che dovranno controfirmare il relativo processo verbale.

2. Qualora i beni, o parte di essi, non dovessero superare le prove finali e diagnostiche ovvero venissero posti in evidenza vizi, inconvenienti, mancato rispetto delle caratteristiche minime richieste o difetti vari, il collaudo sarà ripetuto con le stesse condizioni e modalità e con eventuali oneri a carico della Ditta, impegnando la stessa ad eliminarli nel più breve tempo possibile e comunque non oltre dieci giorni naturali e consecutivi dalla data del verbale di accertamento.
3. Nel caso in cui, ripetuta la prova di collaudo, permanessero le cause di non conformità, l'Amministrazione ha facoltà di risolvere il contratto o di fissare un ulteriore termine di giorni dieci naturali e consecutivi entro i quali dovranno essere rimosse le cause di non conformità; trascorso inutilmente anche quest'ultimo termine, si darà luogo alla risoluzione di diritto del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del c.c., fatto salvo il diritto al risarcimento del maggior danno subito.
4. In caso di esito positivo del collaudo, effettuato dall'Istituzione Scolastica "Stazione appaltante", la data del verbale sarà considerata data di accettazione della fornitura con riferimento alle specifiche verifiche effettuate (indicate nel verbale), fatti salvi i vizi non facilmente riconoscibili e la garanzia e l'assistenza prestate dal produttore ed eventualmente dal fornitore.

Art. 11 – Pagamenti

1. Il pagamento sarà effettuato a consegna avvenuta e collaudo con esito positivo, e comunque solamente quando le somme saranno rese effettivamente disponibili dal Ministero dell'Istruzione e accreditate all'Amministrazione, previa verifica della regolarità contributiva della Ditta al netto di eventuali detrazioni per penali.

Art. 12 – Subappalto

1. È fatto assoluto divieto alla Ditta appaltatrice di cedere, anche parzialmente, la fornitura in oggetto.

Art. 13 – Risoluzione e recesso del contratto

1. Ai sensi dell'art. 1456 c.c., il contratto:
 - a) deve intendersi risolto di diritto in caso di inottemperanza al divieto di cui all'art. 12 del presente disciplinare;
 - b) potrà essere risolto dall'Amministrazione, tramite comunicazione da effettuarsi a mezzo posta elettronica certificata (PEC), fatta salva ogni azione successiva risarcitoria, qualora non fossero rispettate le obbligazioni contrattuali, anche per quanto concerne eventuali inadempienze da parte della Ditta, che potrebbero causare la revoca e/o la restituzione del finanziamento legato al presente disciplinare.
2. In caso di recesso, la Ditta Aggiudicataria ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

Art. 14 – Trattamento dei dati personali

1. Per l'instaurazione e la gestione del rapporto commerciale, l'Istituto Scolastico Comprensivo "Giovanni XXIII" si impegna a raccogliere e trattare i dati nel rispetto della legislazione sulla tutela della privacy, ai sensi del Regolamento 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 nonché della normativa nazionale in vigore. L'informativa prevista dal Regolamento per improntare il trattamento dei dati personali ai principi di liceità e trasparenza è allegata al presente disciplinare (**Allegato 4**).

Art. 15 – Foro competente

1. Per ogni controversia relativa all'esecuzione del contratto il foro competente è quello di Foggia.
2. Per quanto non espressamente contemplato nel presente disciplinare, si rinvia alle norme del Codice Civile.

Art. 16 – Comunicazioni e informazioni

1. Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora resi ad uno dei recapiti indicati dai concorrenti (domicilio, indirizzo di posta elettronica ordinaria, indirizzo di posta elettronica certificata), il cui utilizzo è preventivamente comunicato dal candidato, in virtù della partecipazione alla presente procedura.

Art. 17 – Responsabile del Procedimento

1. Il responsabile del procedimento di cui al presente disciplinare è la Dirigente Scolastica prof.ssa Enza Maria Angela Santodirocco.

Art. 18 – Norme di rinvio

1. La partecipazione alla presente procedura costituisce totale accettazione di tutti gli atti di gara.
2. Tutte le eventuali controversie derivanti dalla presente procedura saranno deferite alla competente autorità giudiziaria del Foro di Foggia.
3. Per quanto non espressamente previsto dal presente disciplinare si fa rinvio alla normativa vigente in materia di contratti ed appalti pubblici.

Allegati:

- 1 – Capitolato Tecnico;
- 2 – Istanza di partecipazione;
- 3 – Offerta Economica;
- 4 – Informativa privacy;
- 5 – Patto di Integrità.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Enza M. A. Santodirocco
Documento firmato digitalmente
(D.lgs. 82/2005 e norme correlate)